

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2014/2015

_Cognome	MOTTA
_Nome	FRANCESCA
_Matricola	812895
_Anno di corso	2.L
_Corsi di studi	DESIGN DEGLI INTERNI
_Sezione	I4
_e-mail	francesca2.motta@mail.polimi.it
_Sede di scambio	ESCUELA SUPERIOR DE DISEÑO DE MURCIA
_Stato	SPAGNA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	E MURCIA41
_Semestre svolto all'estero	1°

Testo

Quando sono partita per l'Erasmus non sapevo esattamente cosa aspettarmi, ma sono rimasta piacevolmente sorpresa. Murcia è una città a misura d'uomo, se paragonata a Milano, Madrid o Barcellona. Ogni posto è facilmente raggiungibile a piedi, sebbene ci siano anche tram e autobus. Potete trovare a buon prezzo sia appartamenti singoli, sia appartamenti da condividere. Il costo della vita è molto basso (fatta eccezione per il Corte Inglés).

La maggior parte delle persone è molto disponibile (e soprattutto chiacchierona!) per cui è facile relazionarsi e fare amicizia; anche se devo ammettere che la lingua mi ha lasciata un po' sorpresa: la gente omette le "s" e alcune sillabe, di conseguenza non rientra nell'idea di spagnolo che ha l'italiano medio. Non conoscendo la lingua quando sono arrivata ho avuto un po' di difficoltà ma i professori e anche i compagni di classe sono stati molto pazienti e ho imparato fino all'ultimo giorno.

Ho evitato di uscire con altri studenti erasmus perché volevo conoscere la cultura spagnola e imparare la lingua. Uscendo con ragazzi di Murcia ho visitato molte città e scoperto la varietà dei paesaggi che offre la regione, con le sue bellissime montagne e spiagge.

L'università è molto diversa dal Politecnico, sia per le strutture sia per le dimensioni. I laboratori come li intendiamo noi non esistono e la biblioteca consiste in alcune librerie sparse per la scuola. Le classi sono generalmente di 15 persone però è raro che siano presenti tutti gli studenti, non essendo le lezioni a frequenza obbligatoria. Il rapporto con i professori è molto informale e tutti si chiamano per nome. Non ci si può aspettare la puntualità né dai professori né dagli studenti. Ci si deve abituare al fatto che in Spagna sono tutti molto rilassati e, per quanto una persona possa essere in ritardo, non si affretterà mai!

Anche se non sempre i progetti sono di gruppo si lavora come una squadra, grazie all'aiuto dei compagni e dei professori. In prossimità degli esami, inoltre, i professori sono disposti a fare revisioni tutti i giorni.

Una cosa che mi ha stupito molto è che nell'università di Murcia i professori ti spingono e ti insegnano a sviluppare la creatività, mettendo da parte per un secondo le regole e le normative. Questo mi ha aiutata a pensare diversamente e vedere le cose da un altro punto di vista.

Purtroppo ho frequentato solo il primo semestre e, nonostante abbia fatto molte esperienze, il tempo non mi è bastato! Sei mesi sono pochi per vivere la città, con le sue festività e i suoi

paesaggi. Vale veramente la pena scoprire e vivere Murcia. Come me, ve ne innamorerete e non vorrete più tornare a casa.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Francesca Notta